Aricò all’ANCE Sicilia: stanziati 200 milioni per le progettazioni degli enti locali. Sarà rifinanziata la legge per la riqualificazione dei centri storici. Il nuovo prezzario regionale sarà ...

16 Febbraio 2023

Palermo, 16 febbraio 2023 – Sarà pubblicato a giorni il decreto di riparto dei 200 milioni di euro stanziati con la legge di Stabilità 2023 per il Fondo progettazioni della Regione, degli enti controllati e dei Comuni. Lo ha annunciato l’Assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò, incontrando una delegazione di ANCE Sicilia guidata dal presidente Santo Cutrone.

Aricò ha spiegato che alla Regione andranno 50 milioni, ai Comuni una media di 150mila euro ciascuno sulla base della popolazione residente, e al Comune di Palermo 7-8 milioni necessari a progettare anche l’intervento sul Ponte Corleone e quelli sulla viabilità di collegamento. Queste risorse, ha sottolineato Aricò, metteranno le P.a. dell’Isola nelle condizioni di progettare le iniziative da realizzare utilizzando gli stanziamenti del “PNRR”, del “Fondo complementare”, del FSC e della programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali europei, superando così le criticità finora riscontrate nell’attuazione dei programmi di spesa per le infrastrutture.

Altro provvedimento importante sollecitato da ANCE Sicilia è l’approvazione del nuovo Prezzario regionale con l’aggiornamento dei valori delle materie prime ai considerevoli aumenti di mercato. L’Assessore ha assunto l’impegno di completare l’iter entro la primavera.

Aricò ha anche spiegato che con un apposito disegno di legge saranno riproposte e rifinanziate le norme sugli interventi agevolati di riqualificazione dei centri storici, che in passato hanno prodotto significativi risultati.

Il responsabile delle Infrastrutture ha, quindi, annunciato che sono in fase di assegnazione 8 milioni di euro per la progettazione della Pedemontana di Palermo e che è stata aggiudicata la progettazione del centro congressi presso l’ex Fiera del Mediterraneo, sempre a Palermo. Aricò ha, poi, assicurato che valuterà la proposta progettuale del sistema ANCE Sicilia alternativa alla realizzazione della terza corsia della tangenziale di Catania.

Infine, in attesa della definizione del quadro normativo a livello nazionale, l’amministrazione sta vagliando diverse soluzioni alternative per favorire lo sblocco dei crediti fiscali del Superbonus 110%.

Il presidente di ANCE Sicilia, Santo Cutrone, al termine dell’incontro ha espresso “soddisfazione per l’attenzione posta sui problemi evidenziati dalla categoria delle imprese di costruzione, per il forte impulso finanziario, mai visto prima, dato al Fondo progettazioni, e per gli impegni assunti a superamento dei tanti ostacoli che finora hanno frenato lo sviluppo del settore”.

Allegati

2023_02_16_COMUNICATO_STAMPA
Apri